

L'UNIONE SARDA

Oschiri. Primo posto nella classifica del riciclo in Gallura
**Raccolta differenziata,
il paese "eco-responsabile"**

Loro non ne hanno colpa e a dire il vero sono tra i pochi innocenti in Gallura. L'emergenza rifiuti di sicuro non dipende dal comportamento eco-irresponsabile dei cittadini di Oschiri. Anzi, loro sono i più bravi: primi nella classifica della raccolta differenziata nella provincia di Olbia-Tempio. Vale tanto il cinquantacinque per cento di immondizia riciclata e vale ancora di più in un territorio dove c'è una discarica già stracolma. Oschiri batte tutti, seguita da Aggius, Palau e Luras.

Gli altri paesi sono staccati e la maglia nera con un misero quattro e sei per cento di rifiuti riciclati la indossano San Teodoro e Budoni. A Oschiri, ovviamente, sono ben fieri della palma di paese più ecologista della Gallura.

«Grande merito per questi risultati va, naturalmente, ai cittadini che dimostrano di aver compreso perfettamente il funzionamento del nuovo servizio di raccolta "porta a porta" - commenta il sindaco, Pietro Sircana - Con il loro comportamento virtuoso, gli oschiresi stanno consentendo al Comune di raggiungere e di eguagliare le migliori esperienze in Sardegna nel campo della raccolta differenziata». Il record di riciclo, Oschiri l'ha conquistato passo dopo passo: nel 2008

sportato in discarica 700 tonnellate, mentre nel 2010 l'immondizia non riciclata non ha superato le 478 tonnellate. «Nel corso degli ultimi anni abbiamo avuto un netto incremento della differenziata: siamo passati dal 40 per cento al 55,5 - sottolinea il primo cittadino - Già nel 2008 avevamo superato di otto punti percentuale il dato medio regionale e adesso siamo in linea con i valori ottimali previsti dalla Regione». Ora il Comune ha un nuovo progetto da realizzare: un "ecocentro"

IL SINDACO

Pietro Sircana:
«L'ultimazione dell'ecocentro ci permetterà di migliorare il servizio»

per lo stoccaggio dei rifiuti ingombranti. «Si tratta di un'area attrezzata dove non sarà installata nessuna struttura tecnologica e dove non si svolgeranno processi di

trattamento - sottolinea il sindaco - Con l'ecocentro riusciremo a integrare i servizi di igiene urbana con i punti di raccolta polivalenti a disposizione dei cittadini. L'ecocentro consentirà di evitare l'abbandono dei rifiuti nelle aree pubbliche che crea un grave impatto ambientale e un danno all'immagine del territorio. Il comportamento incivile di una minoranza sempre più limitata di persone rischia di vanificare il grande risultato ottenuto grazie alla diligenza e al senso civico della quasi totalità degli oschiresi»

CLASSIFICA

Maglia nera ai centri della costa

Lo gestione dei rifiuti, in Gallura, va a tre marce. Secondo i dati diffusi dalla Provincia, ci sono alcune realtà (pochissime) che hanno sfondato la quota del 50 per cento di raccolta differenziata. Aggius, Calangianus, Luras, Oschiri. Paesi dell'interno, non certo popolosi. Sono amministrazioni comunali meritevoli di encomio, ed etichettate come esempio da seguire, ma che nel totale della produzione di rifiuti galluresi, rappresentano purtroppo una percentuale molto piccola. San Teodoro e Budoni sono le maglie sporche: differenziano appena il 5 per cento. Golfo Aranci non fa molto meglio: circa il 20 per cento. Aglientu, non arriva al 30 per cento. Una soglia superata a stento da Trinità, Olbia, La Maddalena e Arzachena. Santa Teresa, Loiri e Badesi non sono molto lontani: tra il 40 e il 45 per cento. Eppure, se ci sono realtà che incidono pesantemente nella produzione globale di immondizia, sono proprio i paesi costieri, che devono gestire i pienoni estivi: sarebbero dovuti essere le eccellenze da imitare già da anni, invece prendono appunti dai paesini dell'interno. (c. c.)



La Chiesa Parrocchiale di Oschiri



Il Sindaco di Oschiri Pietro Sircana